

**Area Servizi al cittadino e imprese e qualità della vita**

**Settore Autorizzazioni e Servizi Ambientali**

**Servizio Sportello Rumore igiene e animali**

**responsabile del provvedimento: Anna Bressan**

**responsabile del procedimento: Arianna Zancanaro**

**Capitolato Speciale d'appalto – Allegato 1**

***Servizio di gestione del canile rifugio comunale presso San Giuliano e del servizio di cura, custodia e manutenzione dei cani randagi/abbandonati di competenza comunale***

### **Premessa**

Il Decreto del Presidente della Repubblica del 31 marzo 1979 attribuisce ai Comuni la funzione di vigilanza sulle leggi e i regolamenti generali e locali, relativi alla protezione degli animali. La legge nazionale del 14 agosto 1991 n. 281 "legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo" disciplina all'articolo 4 comma 1 le competenze dei Comuni in tema di randagismo e prevede che "i Comuni, singoli o associati, e le comunità montane provvedono al risanamento dei canili comunali esistenti e costruiscono rifugi per i cani, nel rispetto dei criteri stabiliti con legge regionale" .

In tal senso dispone anche la Legge regionale del 20 dicembre 1993 n. 60, la quale prevede che i Comuni, singoli o associati, provvedono, altresì, alla costruzione dei rifugi per cani, assicurando il ricovero, la custodia ed il mantenimento dei cani vaganti o randagi. La gestione dei rifugi può essere affidata ad Associazioni protezionistiche iscritte all'Albo regionale, tramite apposite convenzioni (art.8).

Il Documento Unico di Programmazione 2021/2023 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 96/2020 pone particolare attenzione alla tutela degli animali, prevedendo • Sezione Strategica, codice obiettivo M9\_3.4.1 "Tutela cura e benessere degli animali"; • Sezione Operativa, codice obiettivo M9\_3.4.1\_2 "Realizzazione di strutture dedicate (completamento canile e gattile a S. Giuliano, sistemazione gattile a Malamocco), di aree attrezzate (Parco Catene a Marghera, Favaro, Zelarino, Gazzera, Trivignano) e aree cimiteriali per gli animali di affezione. Azioni a tutela e protezione degli animali in collaborazione con le associazioni protezionistiche".

Il Piano della Performance approvato con deliberazione di Giunta Comunale n 39 del 18 febbraio 2021 prevede al codice "CdC 340 210010 - Canile rifugio comunale M9\_3.4.1 -

Azioni per la tutela, la cura e il benessere degli animali in un'ottica di rispettosa convivenza cittadina in considerazione delle esigenze di igiene pubblica fin dalle scuole.

### **Canile rifugio san Giuliano**

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 26 settembre 2018 è stata approvata la "Variante al P.I. n.29, ai sensi dell'art.24c.2bis della L.R.27/2003 per l'individuazione di un area ad "Attrezzature di interesse comune di progetto" ("A") da destinare al canile rifugio Comunale all'interno del Parco San Giuliano a Mestre.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 434 del 27 dicembre 2018 è stata approvata "C.I. 14349 - Realizzazione del canile rifugio comunale all'interno del Parco San Giuliano - Venezia. Approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica".

Con deliberazione di Giunta comunale n. 66 del 28 febbraio 2019 è stata approvato il progetto definitivo dell'intervento denominato "realizzazione del nuovo rifugio per animali randagi ex L.R. 60/93" presso Parco San Giuliano.

Con determinazione dirigenziale n.1286 del 18/06/2019 è stato approvato "C.I. 14349 Realizzazione nuovo rifugio per animali randagi ex L.R. 60/93. Approvazione progetto esecutivo, modalità di gara e relativo impegno di spesa. Determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 D.Lgs 267/2000 e dell'art. 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016 ".

Con determinazione dirigenziale n. 2592 del 28 novembre 2019 è stato approvato "C.I. 14349 - Gara n. 55/2019 Realizzazione nuovo rifugio per animali randagi ex L.R. 60/93. Approvazione verbali di gara e aggiudicazione lavori al C. S. Imprese P. Soc. Cons. a r.l. L'intervento riguarda un'area di quasi 4.500 metri quadrati all'estremità nord-est del Parco di San Giuliano.

Il canile è composto da una struttura edilizia di 800 metri quadri destinata al ricovero degli animali abbandonati. A questa struttura è connesso un locale operativo di 200 metri quadri e un'area di sgambatura per un totale di oltre 1.200 metri quadri, oltre un'area destinata a parcheggio.

L'edificio operativo, di forma rettangolare, ospite i locali di servizio funzionali per assicurare la gestione, la pulizia e la somministrazione del cibo agli animali.

Il ricovero dei cani è costituito da un fabbricato con copertura in legno lamellare all'interno del quale sono posizionati, distribuiti su due file parallele, i box modulari che avranno misure variabili a seconda della tipologia del cane da ospitare. Sono stati previsti 18 box di cui 10 grandi e 8 piccoli.

Con nota prot 0036841 del 04-03-2021 l'Azienda Uls sanitaria serenissima ha espresso parere in merito alla capienza massima consentita in 66 cani così distribuiti: n. 14 taglia grande (peso >30 kg) , n. 12 taglia media ( 10-30 kg), n. 40 taglia piccola (0-10kg), fatta

salva la necessità di garantire recinti singoli per i cani identificati morsicatori.

Il progetto ha previsto il completo rifacimento di tutti gli impianti, l'utilizzo di tutte le più aggiornate tecnologie necessarie per la sorveglianza della struttura negli orari in cui non è presente il personale di gestione.

Per quanto riguarda invece le aree esterne sono state realizzate aree verdi e percorsi pedonali e carrabili, mentre per la parte strutturale, si è stabilito di prevedere un isolamento termico e acustico grazie al lavoro di insonorizzazione dell'intera struttura dedicata ai cani.

Il Comune di Venezia intende affidare, mediante la procedura di gara ad evidenza pubblica, alle Associazioni protezionistiche iscritte all'Albo regionale ai sensi della L.R. n.60/93, il servizio di gestione del Canile rifugio presente a San Giuliano C.T. di Mestre fg 23 mapp.412 e di ricovero, custodia e mantenimento di cani randagi rinvenuti e catturati nel territorio comunale attualmente ricoverati presso il canile di Mira.

Allo stato il numero di cani ospitati nel canile di Mira è n. 35/40. La media annuale degli ultimi dieci anni è di massimo 60 cani di competenza comunale.

## **CAPO I - Disposizioni generali**

### **Articolo 1**

#### **Oggetto del Capitolato**

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento, nel periodo dal 1 gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2024, del servizio di gestione del canile rifugio comunale presso San Giuliano e del connesso servizio di gestione dei cani randagi/abbandonati di competenza comunale.

Il canile rifugio è la struttura cui afferiscono i cani già identificati al termine del periodo di osservazione e profilassi presso il canile sanitario.

La capienza massima del canile a San Giuliano è 66 cani, compatibilmente con le loro dimensioni e alle criticità legate alla gestione di cani aggressivi e/o morsicatori che necessitano di box dedicato.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di garantire, per tutta la durata dell'appalto, i servizi oggetto del presente Capitolato speciale, con reperibilità costante .

La manutenzione ordinaria della struttura e degli impianti, la gestione degli animali, la pulizia dei canile, dei relativi annessi, le cure e l'assistenza veterinaria per il canile rifugio, nonché la gestione delle adozioni presso il canile rifugio, sono sotto la diretta responsabilità dell'aggiudicatario, il quale provvederà allo svolgimento delle funzioni e dei

servizi di seguito meglio precisati, con proprio personale appositamente selezionato per svolgere le specifiche mansioni:

a) servizio di ricezione e assistenza diurna e festiva al pubblico tramite presenza sul posto o reperibilità e apertura del canile alla Città per un minimo di 30 ore settimanali in giorni e orari, compresi festivi e prefestivi, da concordare con l'Amministrazione Comunale. Gli orari dovranno essere pubblicati nel sito internet dell'aggiudicatario.

b) cura, mantenimento e custodia degli animali ricoverati nel canile, nei limiti dei posti autorizzati per la struttura, provvedendo alle loro necessità, garantendo un servizio di ricezione ed assistenza per tutti i giorni dell'anno;

c) la distribuzione di cibo e acqua deve avvenire almeno una volta al giorno. In particolare nel canile l'alimentazione deve essere conforme alle indicazioni dei medici veterinari. Nel caso in cui siano ospiti del canile cani ammalati, anziani o cuccioli l'alimentazione e la pulizia dei box dovranno essere adeguate alla particolare condizione degli stessi;

d) ogni giorno, per almeno un'ora al giorno, a tutti i cani ospiti del canile rifugio, deve essere garantita la permanenza nelle apposite aree di sgambatura o aree attrezzate, provvedendo alle necessità di gioco e movimento;

e) in relazione alla sgambatura, nelle aree appositamente individuate potranno essere lasciati liberi più cani contemporaneamente, qualora non vi siano fra di loro soggetti non incompatibili; altrimenti la sgambatura dovrà avvenire singolarmente in riferimento a cani aggressivi o particolarmente difficili da contenere secondo le prescrizioni del medico veterinario;

f) l'eventuale abbinamento di più animali nello stesso box dovrà avvenire in base a criteri di omogeneità, taglia, precedenti situazioni di convivenza, sesso, etc.

g) per quanto riguarda la cura degli animali, nei casi di prolungata permanenza nel canile rifugio e secondo le indicazioni del veterinario, dovrà essere programmato un servizio di toelettatura con cadenza bimestrale nei mesi estivi e trimestrale nei mesi invernali;

h) assistenza sanitaria veterinaria comprensiva di prestazioni specialistiche, con nomina di un medico veterinario privato quale Direttore sanitario responsabile del benessere degli animali presenti e collaborazione il servizio veterinario dell'U.L.S.S. nelle attività istituzionali svolte a favore degli animali custoditi, ai sensi della Legge n. 281/1991;

i) pulizia almeno giornaliera dei box e delle strutture di cui è dotato il canile. La pulizia e la sanificazione deve riguardare le aree di contenimento e sgambamento degli animali i locali adibiti ad ambulatorio, lavatura delle ciotole, raccolta di tutte le deiezioni, svuotamento dei contenitori per la raccolta dei rifiuti. Nei mesi invernali la pulizia dovrà essere effettuata, in modo da evitare i ristagni di acqua o superfici ghiacciate.

j) operazioni di derattizzazione ogni qual volta se ne ravvisi la necessità, disinfestazione

con cadenza mensile, da marzo a novembre, e, comunque, ogni qual volta se ne ravvisi la necessità e disinfezione con cadenza mensile;

k) interventi di manutenzione ordinaria per mantenere lo stato di decoro efficienza funzionalità del canile, compresi la sostituzione di parti anche strutturali delle recinzioni, dei box, delle strutture, e degli impianti di cui è dotato il canile. L'aggiudicatario deve assicurare l'integrità delle strutture, dei box, delle recinzioni e degli impianti a tutela e a protezione degli animali ospitati, provvedendo tempestivamente alla sostituzione degli elementi danneggiati o deteriorati.

l) manutenzione del verde, pulizia della vegetazione infestante almeno due volte l'anno, pulizia quotidiana degli spazi e della viabilità all'interno del canile, comprese le zone di sgambamento degli animali;

m) smaltimento e trasporto tempestivo delle carcasse degli animali deceduti;

n) corretta e puntuale gestione amministrativa informatizzata attraverso l'annotazione di tutta la movimentazione di animali ospitati nel canile rifugio riferita a presenze, ingressi, catture, riconsegne, affidi, decessi ecc., la compilazione delle schede anagrafiche e veterinarie con caratteristiche, sesso, età, fotografia, codice identificativo, numero box e altre informazioni rilevanti per la corretta gestione dell'animale.

o) attivare, iniziative, anche in collaborazione con Enti Pubblici e Associazioni di volontariato, a favore degli animali e della struttura, perseguendo l'obiettivo di incentivare la pratica dell'adozione e ridurre progressivamente la media di permanenza degli animali presso il canile;

p) collaborare con i veterinari della Azienda USL per lo svolgimento delle attività sanitarie istituzionali e non istituzionali, in particolare per quanto attiene alle operazioni di trasferimento e accettazione dei cani dal canile sanitario al canile rifugio.

## **Articolo 2**

### **Obiettivi del servizio**

Tale servizio deve intendersi declinato nel rispetto della normativa in materia Legge statale n. 281 del 1991, legge regionale Veneto n. 63 del 1993, Delibera giunta regionale del Veneto n. 272 del 2007; Regolamento comunale di igiene urbana veterinaria e sul benessere degli animali.

Il servizio deve essere finalizzato ai seguenti obiettivi:

- il raggiungimento e il mantenimento delle massime condizioni di benessere fisico e psicologico degli animali per tutto il periodo di ricovero presso il canile;
- la riabilitazione degli animali che, a causa dei traumi dovuti ai maltrattamenti e/o abbandoni subiti, necessitano di cure e di un sostegno psicologico particolare;

- la diffusione del messaggio che è meglio adottare un animale, anche anziano o malato, piuttosto che acquistarlo;
- l'incremento delle adozioni, pur senza trascurare un'attenta valutazione dell'adottante, nell'ottica di garantire all'animale la minima permanenza presso la struttura e la certezza di assicurargli la migliore adozione possibile, che andrà verificata con attenti controlli post-adozione;
- avvicinare la cittadinanza alla struttura facendone un "canile aperto";
- favorire, in base agli orari di apertura della struttura, l'accesso al pubblico per il riconoscimenti degli animali e per le richieste di adozione;
- redazione entro 6 mesi di un regolamento di disciplina delle adozioni, da approvare di concerto con l'Amministrazione Comunale.

### **Articolo 3**

#### **Modalità di gara**

Per l'affidamento del servizio di cui all'art. 1 del presente capitolato, si procederà mediante procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs. 50/2016.

### **Articolo 4**

#### **Partecipazione alla gara**

Sono ammesse a manifestare il proprio interesse come previsto dalla normativa regionale vigente, le Associazioni protezionistiche iscritte all'Albo regionale di cui alla L.R. n. 60 del 1993. Le Associazioni devono aver svolto, nell'arco dei tre anni precedenti alla pubblicazione del presente avviso, servizi, analoghi a quello richiesto per conto di Amministrazioni ed Enti Pubblici, senza che il relativo contratto sia stato risolto per inadempienza o siano state mosse gravi contestazioni e penali.

Le Associazioni devono documentare:

- l'iscrizione, all'atto di presentazione della domanda, con il relativo numero, all'Albo Regionale delle Associazioni per la Protezione degli Animali di cui all'art. 9 della Legge Regionale n. 60 del 1993;

- aver gestito canili appartenenti ad Enti Pubblici, per un periodo complessivo minimo di 3 anni, con specificazione degli Enti e dei periodi di affidamento.

La documentazione di cui sopra, da allegare all'istanza di ammissione alla gara, dovrà essere costituita da certificati o dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente), e corredata dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di

validità.

Si precisa, infine, che, in ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione, qualora non dovesse ritenere congrue le offerte o le stesse dovessero risultare non rispondenti alle esigenze del servizio richiesto o ancora per nuove o mutate esigenze, senza dover motivare la decisione e nulla dovere ai fornitori a nessun titolo.

## Articolo 5

### Criteri di aggiudicazione

Per l'affidamento del servizio si procederà tramite gara ad evidenza pubblica, adottando il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del Codice dei Contratti Pubblici D.lgs.50/2016.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

OFFERTA TECNICA: punteggio massimo 80;

OFFERTA ECONOMICA: punteggio massimo 20.

TOTALE: punteggio massimo 100.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti criteri :

OFFERTA TECNICA		criteri di attribuzione	Punteggio max 80
Organizzazione e gestione della struttura e dei servizi/attività da svolgere	procedure operative relative alle attività di cura, mantenimento e custodia dei cani di competenza comunale, pulizia dei box, dei locali e delle ciotole, prestazioni specialistiche veterinarie, pratiche amministrative (scheda anagrafica, report di ingresso e uscita per decesso/adozione/restituzione etc, numero di adozioni, controlli post-	<i>descrizione degli orari in cui le prestazioni vengono fornite, degli standard di qualità attesi e dei tempi attuativi previsti e della modalità di esecuzione e di tenuta informatica delle pratiche amministrative e relativo aggiornamento. La Commissione valuterà con maggior favore le procedure che si</i>	<b>0-15 punti</b>

adozioni, tenuta ed aggiornamento delle schede veterinarie, registro pensione/gestioni altri comuni), smaltimento e trasporto carcasse animali e allontanamento delle deiezioni canine a norma di legge	<i>rivelino maggiormente efficaci e complete nell'attuazione. La Commissione valuterà con maggior favore la previsione di attività di pulizia dei box, dei locali e delle ciotole nella fascia oraria del mattino.</i>	
modalità di introduzione di nuovi cani nella struttura, di gestione dei cani problematici e di inserimento dei cani nei box a seconda delle dimensioni e compatibilità caratteriale	<i>La Commissione valuterà con maggior favore le procedure che si rivelino maggiormente efficaci e complete nell'attuazione.</i>	<b>0-5 punti</b>
orari e modalità di uscita dei cani nelle aree di sgambamento presso aree verdi e recinti attrezzati	<i>indicazione degli standard qualitativi e quantitativi. La Commissione valuterà con maggior favore le procedure che si rivelino maggiormente efficaci, complete e che si diversifichino in ragione delle diverse esigenze dell'animale.</i>	<b>0-5 punti</b>
assetto organizzativo con elenco del personale (volontario e non) in termini di qualifica, formazione, professionalità ed esperienza e delle mansioni assegnate	<i>La Commissione valuterà i contenuti e qualità della formazione, in coerenza con le attività; partecipazione degli addetti e dei volontari a corsi di formazione negli specifici settori. allegare CV firmati.</i>	<b>0-5 punti</b>
progetto di gestione e manutenzione ordinaria della struttura e relativi impianti, manutenzione del verde, derattizzazioni, disinfestazioni	<i>indicazione degli standard qualitativi e quantitativi e dei tempi attuativi previsti. La Commissione valuterà con maggior favore le soluzioni proposte che meglio garantiscano</i>	<b>0-5 punti</b>



		<i>l'ottenimento di risultati gestionali immediati, nonché un'idonea cura dell'immobile</i>	
Procedure relative alle adozioni	progetto, con indicazione di modalità, risorse e tempi di attuazione, finalizzati all'incremento delle adozioni dei cani ed illustrazione delle modalità attuative di controllo e monitoraggio post-adozione	<i>indicazione degli standard qualitativi e quantitativi e dei tempi attuativi previsti. La Commissione valuterà con maggior favore le procedure atte a garantire un elevato standard di adozioni, in termini quali e quantitativo.</i>	<b>0-5 punti</b>
	attività dirette ad assegnare l'animale più idoneo all'aspirante adottante in relazione alle peculiarità individuali/ambientali di entrambi	<i>La Commissione valuterà con maggior favore il programma più completo, che illustri i risultati attesi, gli strumenti di verifica e monitoraggio delle adozioni</i>	<b>0-4 punti</b>
	frequenza e modalità di inserzione degli animali adottabili sul sito web del canile e su social network;	<i>descrizioni di almeno 2 attività settimanali La Commissione valuterà con maggior favore le attività che si rivelino maggiormente efficaci, agevoli da attuare e complete nell'attuazione.</i>	<b>0-2 punti</b>
	progetto di realizzazione di iniziative promozionali per l'incentivazione delle adozioni, che permettano di ridurre progressivamente il numero dei cani ogni anno.	<i>descrizione di almeno una attività mensile. La Commissione valuterà con maggior favore le iniziative che si rivelino maggiormente efficaci, agevoli da</i>	<b>0-2 punti</b>

		<i>attuare e complete nell'attuazione.</i>	
Alimentazione	modalità operative di realizzazione di progetti di adozione a distanza degli animali ospiti del canile con la finalità di aumentare la sensibilità della cittadinanza ed il senso di solidarietà nei confronti degli animali.	<i>La Commissione valuterà con maggior favore i progetti che si rivelino maggiormente efficaci, agevoli da attuare e complete nell'attuazione</i>	<b>0-2 punti</b>
	modalità di alimentazione degli animali, descrizione della tipologia degli alimenti, delle variazioni stagionali, delle modalità di somministrazione, delle diete specifiche.	<i>La Commissione valuterà con maggior favore le modalità di somministrazione che garantiscano varietà e adeguatezza dell'alimentazione rispetto alla tipologia di animali presenti.</i>	<b>0-5 punti</b>
Educazione e cinofila	attività che l'aggiudicatario propone di effettuare per la rieducazione cinofila, con particolare riferimento alla riduzione dell'aggressività e degli aspetti fobici, con indicazione del numero di ore settimanali dedicate.	<i>La Commissione valuterà con maggior favore l'adeguatezza degli interventi – in termini di qualità e quantità – dei percorsi di educazione cinofila proposti.</i>	<b>0-5 punti</b>
Apertura del canile al pubblico e azioni di sensibilizzazione	relazione con indicazione del numero massimo di ore settimanali di apertura al pubblico e previsione di accordi con il pubblico per procedere a passeggiate nel Parco San Giuliano con i cani presenti in canile.	<i>La Commissione valuterà il numero di ore di apertura del canile (maggior punteggio sarà assegnato per chi propone un maggior numero di ore di apertura) e le proposte di accordi per le passeggiate nel Parco ( maggior punteggio sarà attribuito a chi garantisce il</i>	<b>0-10 punti</b>

		<i>maggior numero di uscite nel Parco)</i>	
	campagne di sensibilizzazione a favore del benessere animale e sulla promozione e valorizzazione della struttura da proporre alla cittadinanza	<i>descrizioni di almeno due attività annue. La Commissione valuterà l'efficacia e varietà dei progetti di campagne di sensibilizzazione proposti</i>	<b>0-5 punti</b>
Pet hospitality	progetto di attivazione di servizi temporanei di Pet Hospitality per cani di proprietà privata in via residuale rispetto all'attività ordinaria di gestione cani comunali	<i>indicazione degli standard qualitativi e quantitativi . La Commissione valuterà con maggior favore le procedure che si rivelino maggiormente efficaci, agevoli da attuare e complete</i>	<b>0-5 punti</b>

Per l'attribuzione dei punteggi ai singoli criteri dell'offerta tecnica di cui ai precedenti punti, la Commissione Giudicatrice assegna un coefficiente compreso tra 0 e 1 a suo insindacabile giudizio, sulla base di riscontri documentali e/o obiettivi.

Il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima offerta. Il coefficiente è pari a uno in corrispondenza della prestazione massima offerta. Verranno escluse le offerte che non raggiungano il punteggio minimo di 48 punti su 80.

<b>GIUDIZIO SINTETICO</b>	<b>COEFFICIENTE</b>
ECCELLENTE	1,0
OTTIMO	0,9
BUONO	0,8
ADEGUATO	0,6
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,5
SCARSO	0,2
INADEGUATO	0,0

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La

stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente. Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato

<b>OFFERTA ECONOMICA</b>	riduzione % dell'importo base di gara.	<b>Punteggio 0-20 punti</b>
--------------------------	--	-----------------------------

Nell'offerta economica dovrà essere specificato il prezzo complessivo per l'esecuzione del servizio nel periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2024.

Alla miglior offerta economica, determinata sulla base dell'offerta sarà attribuito il punteggio di 20 punti.

Alle altre offerte verranno attribuiti punteggi proporzionalmente inferiori, secondo la seguente formula:  $Punteggio\ i = V_i * 20$

dove il calcolo del coefficiente  $V_i$  da attribuire all'elemento prezzo è determinato nel seguente modo:

$$V_i = X * \frac{R_i}{R_{soglia}} \quad \text{per } R_i < R_{soglia}$$

$$V_i = X + (1 - X) * \frac{R_i - R_{soglia}}{R_{max} - R_{soglia}} \quad \text{per } R_i > R_{soglia}$$

sapendo che:

$V_i$  = coefficiente  $i$ -esimo;

$R_i$  = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente  $i$ -esimo;

$R_{max}$  = valore dell'offerta (ribasso) massimo tra tutte le offerte presentate;

$R_{soglia}$  = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti;

$X$  = coefficiente applicato pari a 0,90 (zero/novanta)

## Articolo 6

### Durata dell'affidamento

L'affidamento avrà durata di tre anni decorrenti dalla data del 1 gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2024, con possibilità di rinnovo, alle stesse condizioni, per un ulteriore periodo

massimo di tre anni. I predetti periodi potranno essere confermati, modificati o differiti, a seguito dell'espletamento della procedura di gara, con la comunicazione di aggiudicazione definitiva.

## **Articolo 7**

### **Convenzioni con altri Comuni e Pet Hospitality**

L'aggiudicatario potrà convenzionarsi con altri Comuni per la gestione e cura di cani randagi e/o abbandonati con preventivo nullaosta dell'Amministrazione Comunale.

L'aggiudicatario potrà attivare servizi temporanei di Pet Hospitality per cani di proprietà privata con preventivo nullaosta dell'Amministrazione Comunale.

Gli importi applicabili per i servizi di cui ai commi precedenti del presente articolo saranno proposti dal gestore e condivisi dall'Amministrazione, ai fini del calcolo della quota di riduzione del corrispettivo e della ripartizione delle relative entrate tra soggetto gestore e amministrazione comunale.

I servizi resi dall'aggiudicatario ai sensi dei precedenti commi non dovranno in alcun modo pregiudicare la cura, custodia e mantenimento dei cani di competenza comune e saranno attivati solo in caso di disponibilità di box liberi.

## **Articolo 8**

### **Personale impiegato**

Per lo svolgimento di tale attività sono richiesti minimo n. 1 operatore a tempo pieno e 1 a tempo parttime. All'aggiudicatario è fatto obbligo, inoltre, di comunicare tempestivamente all'Amministrazione Comunale le eventuali variazioni del personale che dovessero intervenire nel corso della gestione, fornendo i relativi curricula.

L'Amministrazione Comunale è sollevata da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, compresa l'autorizzazione a svolgere l'attività fuori sede, assumendo l'aggiudicatario a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Per tutta la durata del contratto, l'aggiudicatario dovrà, preferibilmente, impiegare il medesimo personale, al fine di garantire una continuità nel servizio.

Il personale dell'aggiudicatario operante a qualsiasi titolo nel servizio oggetto del presente capitolato, in nessun caso e per nessuna circostanza potrà rivendicare rapporti di dipendenza dall'Amministrazione Comunale.

L'aggiudicatario garantisce il rispetto dei trattamenti economici previsti dalla contrattazione collettiva nazionale e decentrata e dalle norme in materia di assistenza e previdenza. A

richiesta ne presenta completa documentazione all'Amministrazione Comunale.

Il personale dell'aggiudicatario deve mantenere il segreto d'ufficio su tutte le persone, i fatti e le circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento del servizio, nel rispetto di quanto stabilito dal D. Lgs n. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679.

Tutto il personale impiegato dovrà essere tecnicamente preparato, fisicamente idoneo e dovrà mantenere in servizio un contegno irreprensibile, improntato alla massima educazione e correttezza, specie nei confronti dell'utenza.

L'Amministrazione Comunale si riserva in ogni caso la possibilità di valutare, anche nel corso dell'affidamento, la capacità e l'adeguatezza del personale impiegato dell'aggiudicatario rispetto ai compiti da svolgere e, nel caso, di chiederne a suo insindacabile giudizio, la sostituzione.

## **Articolo 9**

### **Automezzi e oneri per la gestione del servizio**

Per tutta la durata dell'affidamento l'aggiudicatario dovrà disporre di idonei automezzi per lo svolgimento delle attività descritte nel presente capitolato, senza alcuna pretesa di concorrenza da parte del Comune di Venezia per quanto riguarda il consumo di carburante e ogni altro onere atto a garantire il loro ottimale utilizzo, compreso quello di assicurazione tipo Kasko, di manutenzione e di eventuale pronta sostituzione nel caso detti mezzi non fossero momentaneamente disponibili.

E', inoltre, a carico dell'aggiudicatario l'attivazione e la gestione del numero telefonico operante 24 ore su 24 per segnalazioni di emergenza.

E' inteso che tutti gli oneri di conduzione di dette strutture quali utenze, comprese quelle energia elettrica, telefono, internet, acqua e ogni eventuale ulteriore provvidenza, sono a carico dell'aggiudicatario e sono ricomprese nell'offerta economica formulata in sede di gara.

## **Articolo 10**

### **Rapporti con il personale e assicurazioni**

Gli operatori impiegati avranno rapporti di lavoro solamente con l'aggiudicatario, che assicurerà nei loro confronti la piena applicazione del CCNL vigente.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di curare l'osservanza delle norme civili, previdenziali e contrattuali disposte a favore del personale, secondo i livelli previsti dal CCNL vigente.

È fatto obbligo, parimenti, all'aggiudicatario di predisporre adeguate coperture assicurative sia per il proprio personale sia per responsabilità civile del proprio personale verso terzi.

In caso di inosservanza di quanto sopra l'aggiudicatario verrà dichiarato decaduto senza

possibilità per lo stesso di pretendere alcun risarcimento.

## **Articolo 11**

### **Responsabilità**

L'aggiudicatario si obbliga ad assumere ogni responsabilità per casi di infortunio o danni arrecati eventualmente all'Amministrazione Comunale per effetto di manchevolezze o di trascuratezze commesse durante l'esecuzione della prestazione contrattuale.

L'aggiudicatario è sempre responsabile sia verso l'Amministrazione Comunale sia verso terzi della qualità del servizio fornito.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio comunale competente eventuali inconvenienti, irregolarità, disagi, rilevati nell'espletamento del servizio, al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento dello stesso.

## **Articolo 12**

### **Osservanza degli obblighi relativi al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 e s.m.i. e al Regolamento UE n. 2016/679**

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza del D.Lgs n. 196/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i. e del Regolamento UE n. 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati", impegnandosi a trattare i dati personali dei fruitori del servizio nel rispetto di quanto previsto dalla normativa.

Dati ed informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali.

In relazione al trattamento, allo scambio, al trasferimento, alla comunicazione dei dati personali di soggetti fruitori dei servizi, l'aggiudicatario adotta tutte le misure organizzative e procedurali, sia di rilevanza interna che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle transazioni e delle archiviazioni dei dati stessi. Il personale è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti. Il nominativo del Responsabile del trattamento dei dati deve essere comunicato in sede di gara.

## **Articolo 13**

### **Osservanza degli obblighi relativi al D. Lgs 81/2008**

È fatto obbligo all'aggiudicatario, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs 81 del 9 aprile 2008). Resta a carico dell'aggiudicatario la dotazione di dispositivi di protezione individuali (DPI) necessari

all'espletamento del lavoro in sicurezza dei propri dipendenti. Si fa obbligo all'aggiudicatario di formare il proprio personale in merito ai corretti comportamenti da attuarsi come previsto dal sopraccitato D.L.gs 81/2008.

I volontari che prestano le loro attività in modo personale, spontaneo e gratuito, inquadrati nell'organizzazione del gestore sotto il cui diretto e coordinamento svolgono l'attività presso il canile comunale, dovranno essere informati dal Gestore della struttura sui rischi specifici connessi all'attività, sulle corrette modalità operative, sulle misure di prevenzione, sulla eventuale necessità di utilizzare i D.P.I., sulla gestione dell'emergenza ecc.

L'Aggiudicatario inoltre, libera sin d'ora il Comune da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali infortuni sul lavoro e/o ogni altro danno che potesse derivare dall'espletamento dei servizi in appalto.

#### **Articolo 14**

##### **Obblighi derivanti dal D.P.R. n. 62 del 16/4/2013 e dal Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia**

La Ditta aggiudicataria, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente affidamento, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con ruolo e attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R 16 aprile 2013, n. 62(Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R.e nonché del "Codice di comportamento interno" del Comune di Venezia, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 314 del 10 ottobre 2018.A tal fine l'Amministrazione trasmetterà all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R 62/2013 copia del Decreto stesso e copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia ai sensi dell'art. 11 dello stesso, per una loro più completa e piena conoscenza.

La Ditta aggiudicataria si impegna a trasmettere copia del DPR 62/2008 e copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia, ai suoi collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia, sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto alla Ditta aggiudicataria il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove questa non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il



risarcimento dei danni.

## **Articolo 15**

### **Pubblicità della struttura**

L'Aggiudicatario deve svolgere iniziative in favore delle adozioni e promozione della conoscenza e valorizzazione della struttura canile rifugio presente a San Giuliano.

Le iniziative e programmi di adozioni devono essere pubblicizzate in apposito sito web dedicato e nel sito istituzionale dell'Amministrazione Comunale.

## **Articolo 16**

### **Prezzo del servizio a base di gara**

L'importo annuo complessivo presunto per le attività descritte è complessivamente di € 100.000,00 (iva non dovuta), come descritto di seguito:

spesa fissa € 90.000, 00

spesa variabile alimentazione €10.000,00 : € 0,50 al die per 365 g (importo stimato per base affidamento per n.60 cani )

<b>VOCE DI SPESA</b>	<b>dettaglio</b>	<b>Costo stimato €</b>
<b>Personale conduzione canile (pulizia, alimentazione, parte amministrativa adozioni, apertura/chiusura)</b>	n° 1 unità a tempo pieno e n°1 partime	40.000
<b>Alimentazione cani ( cibo secco, umido e cibo speciale per casi particolari)</b>	0,50 Euro al die per 365 giorni circa (n. 50 cani mediamente presenti)	10.000
<b>Responsabile sanitario del canile</b>	n°1 veterinario privato	5.000
<b>Spese di natura sanitaria/veterinaria</b>	farmaci, prestazioni specialistiche, interventi chirurgici extra sterilizzazione, vaccinazioni ecc.	11.000
<b>Educatore cinofilo</b>	recupero animali mordaci, fobici e inserimento in famiglia	2.000

<b>Utenze e servizi tecnologici</b>	bollette energia elettrica, gas, acqua, telefono	10.000
<b>Smaltimento spoglie animali e rifiuti speciali</b>		10.000
<b>Manutenzione ordinaria</b>		12.000
Manutenzione strutture	8.000	
Manutenzione impianti	2.000	
Manutenzione verde	3.000	
Deratizzazione disinfestazione	1.000	
<b>Stima totale costo di gestione anno</b>		100.000,00

## **Articolo 17**

### **Obblighi dell'Amministrazione comunale. Corrispettivo, Fatturazione e pagamenti**

Gli obblighi a carico dell'Amministrazione Comunale sono il versamento del corrispettivo annuo e manutenzione straordinaria della struttura e degli impianti.

Il pagamento di quanto dovuto dall'Amministrazione Comunale avverrà mediante atto dispositivo del Dirigente, su presentazione di regolari fatture elettroniche trimestrali entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento.

Le fatture potranno essere presentate ad avvenuta rendicontazione delle attività svolte e dovranno riportare la dicitura dell'oggetto del servizio, oltrechè il CIG.

Dal pagamento dei corrispettivi sarà detratto l'importo delle eventuali riduzione previste e penalità applicate per inadempienza a carico dell'aggiudicatario e quant'altro dalla stessa dovuto ai sensi del presente capitolato.

Saranno inoltre detratte le quote relative ai servizi in convenzione con altri comuni e di pet hospitality eventualmente attivati, come previsto al precedente art. 7.

Con il corrispettivo di cui sopra si intendono interamente compensati dall'Amministrazione Comunale tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie ecc., necessarie per la perfetta esecuzione dell'appalto, qualsiasi onere espresso e non espresso dal presente capitolato inerente e conseguente al servizio di cui si tratta.

All'aggiudicatario verrà corrisposta, alle condizioni e con le modalità indicate all'ert. 35, comma 18, del D. Lgs. n. 50/2016, un'anticipazione dell'importo contrattuale delle

prestazioni da erogarsi per ciascuna annualità solare e i relativi ratei verranno erogati entro 15 gg dall'inizio delle prestazioni dell'anno solare di riferimento.

## **Articolo 18**

### **Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari**

L'aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del contratto per l'affidamento dei servizi di cui all'art. 1 del presente capitolato, nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m. e i.

L'aggiudicatario, in particolare, si impegna a trasmettere alla stazione appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i.

L'aggiudicatario si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dal presente articolo, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata AR, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

## **Articolo 19**

### **Garante del canile. Vigilanza e controllo del servizio**

L'aggiudicatario deve assicurare costanti e trasparenti rapporti con il referente civico (Garante del canile) individuato dal Comune di Venezia e collaborare con il referente stesso per la funzioni a questi attribuite volte ad assicurare la soddisfazione delle esigenze di carattere pubblico di mantenimento del decoro, dell'ordine, della pulizia, del benessere degli animali ospiti, nonché della corretta fruizione della struttura da parte di soggetti singoli ed associati.

In particolare, il referente civico, anche mediante rapporto diretto con l'aggiudicatario, nonché con altre associazioni, singoli associati e cittadini fruitori, assicura ascolto e riscontro, monitora costantemente in ordine al rispetto, degli obblighi del servizio e interviene in merito alla problematiche che dovessero presentarsi durante le attività effettuate all'interno della struttura da parte di cittadini e altre associazioni

All'Amministrazione Comunale competono la vigilanza ed il controllo delle attività che

possono essere effettuati in qualsiasi momento a richiesta, in particolare, la verifica della congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi del servizio e il rispetto della normativa vigente.

L'Amministrazione deve prevedere un monitoraggio trimestrale a cura dell'Ufficio Tutela Animali del Comune con visite presso il canile e redazione delle schede di controllo qualità dei servizi.

## **Articolo 20**

### **Risoluzione e sospensione dell'appalto**

Fatti salvi i casi di risoluzione previsti dall'art. 108, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti all'art. 108 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, prevista diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile, in caso di grave inadempimento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:

- a) mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge, in materia di liquidazioni stipendi, trattamento previdenziale e assicurativo a favore del personale dell'aggiudicatario;
- b) inosservanza delle leggi in materia di sicurezza;
- b) inosservanza delle leggi in materia di rapporti di lavoro;
- c) manifesta inadempienza degli impegni assunti con il contratto di appalto;
- d) sospensione del servizio unilaterale;
- e) fallimento o concordato preventivo, salvo diverse disposizioni legislative;
- f) subappalto del servizio senza preventiva autorizzazione o non dichiarato in sede di offerta;
- g) interruzione del servizio per causa imputabile all'appaltatore;
- h) per manifesta inadempienza degli impegni assunti con il contratto di appalto;
- i) per inosservanza delle linee progettuali presentate e delle eventuali indicazioni integrative in ordine alla qualità del servizio;
- l) il mancato rispetto dei contenuti e dei principi del "protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;
- m) la violazione di quanto disposto dall'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001;
- n) ogni altra inadempienza qui non contemplata od ogni fatto che renda impossibile la

prosecuzione, anche temporanea del servizio oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile e seguenti;

o) in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

La stazione appaltante si riserva la possibilità di sospendere l'aggiudicazione definitiva o di concludere la procedura senza l'aggiudicazione definitiva qualora esigenze di finanza pubblica rendano non più coerenti gli oneri finanziari derivanti dalla procedura stessa con i vincoli normativi relativi agli equilibri di finanza pubblica.

## **Articolo 21**

### **Proroga e rinnovo del servizio**

Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D. Lgs. 50/2016 la durata del contratto può essere prorogata alle medesime condizioni, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere al rinnovo del contratto della ulteriore durata di tre anni secondo le procedure di legge. Il predetto rinnovo potrà essere effettuato solo agli stessi patti e condizioni del contratto originario.

## **Articolo 22**

### **Penali**

In caso di violazione parziale o totale degli obblighi contrattualmente assunti e specificatamente descritti nel presente Capitolato, l'Amministrazione applicherà le penali di seguito indicate:

- Per ogni mancata prestazione dovuta verrà applicata una penale di:€ 250,00
- Per ogni rilevazione di prestazione svolta in modo "non conforme", rispetto a quanto previsto dal Capitolato verrà applicata una penale di: € 50,00.

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza da parte dell'Amministrazione comunale, verso cui l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni l'Amministrazione procederà all'applicazione delle penali sopra citate.

Il Comune di Venezia procede al recupero della penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dall'aggiudicatario.

E' fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

## **Articolo 23**

## **Spese, tasse ed oneri a carico dell'aggiudicatario**

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, bollo e registro, copie del contratto e di documenti che debbano essere eventualmente consegnati, nonché le spese di bollo per gli atti relativi.

## **Articolo 24**

### **Controversie**

Per la risoluzione di eventuali controversie che potessero sorgere nell'esecuzione del servizio, non definibili in via breve tra le parti contraenti, il Foro competente è quello di Venezia.

## **Articolo 25**

### **Rinvio alle disposizioni di legge**

Per quanto non previsto e specificato dal presente capitolato, l'appaltatore è soggetto all'osservanza delle norme vigenti per gli appalti ed inoltre è tenuto all'osservanza di tutte le leggi in vigore in materia che potranno venire emanate dalle competenti autorità anche dopo la stipulazione del contratto. In particolare si richiamano le seguenti norme:

Legge 14 Agosto 1991 n.281 "Legge quadro in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo" ;

Circolare del Ministero della Sanità 10 Marzo 1992 n.9 "Legge quadro in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo" ;

Decreto Ministeriale del Ministero della Sanità 1996 "Norme in materia di affidamento dei cani randagi" ;

Convenzione Europea per la protezione degli animali da compagnia di Strasburgo 1987-Capitolo III "misure complementari per gli animali randagi";

Decreto legislativo n.116 del 27/1/1992, di recepimento della direttiva CEE n.609 del 1986, "in materia di protezione degli animali a fini sperimentali o ad altri fini scientifici";

Legge Regionale n.63 del 1993 " Tutela degli animali d'affezione"